

Macron apre al riciclo chimico

Insieme a quello meccanico dovrà garantire accesso a materiali, anche grazie a investimenti nell'ambito del piano di reindustrializzazione France 2030.

13 ottobre 2021 12:39

Il riciclo meccanico e chimico - per la precisione enzimatico - di rifiuti plastici è tra le priorità indicate dal Presidente della Repubblica francese Emmanuel Macron nel presentare il nuovo piano di reindustrializzazione "France 2030", che prevede investimenti per 30 miliardi di euro nei prossimi cinque anni, articolati in dieci obiettivi volti a "far emergere i futuri campioni tecnologici di domani e supportare le transizioni dei nostri settori di eccellenza, automobilistico, aeronautico e spaziale".



Parlando di accesso e disponibilità di materie prime, Macron ha ammesso che la Francia è rimasta indietro. Saranno quindi investite risorse sia per accelerare gli interventi volti a garantire la fornitura di plastiche e metalli, sia nel riciclo e, più in generale, nell'economia circolare, onde ridurre la dipendenza dalle importazioni.



Il riferimento al riciclo enzimatico non è casuale: la tecnologia è al centro dello sviluppo di una società francese, Carbios, che ha recentemente avviato a Clermont-Ferrand un impianto dimostrativo per la depolimerizzazione enzimatica di PET provenienti da rifiuti post-consumo ([leggi articolo](#)).

Il piano France 2030 prevede investimenti anche nell'energia nucleare, l'idrogeno verde, la decarbonizzazione, la mobilità sostenibile, l'industria aerospaziale, la sanità e la cultura.

© Polimerica - Riproduzione riservata